

	Venerdì 15 maggio Fondazione Ugo e Olga Levi		Sabato 16 maggio Fondazione Ugo e Olga Levi	
<p>Il tema della ricezione della musica italiana nei paesi d'oltralpe fra tardo Rinascimento ed Età barocca è da tempo – ma oggi più che mai – al centro dell'attenzione di un numero crescente di musicologi di diversa provenienza geografica e formazione metodologica. Ad esso sono stati dedicati numerosi incontri internazionali sin dagli anni '60 e '70 del secolo scorso: basti ricordare i diversi pionieristici convegni organizzati dall'A.M.I.S., che videro come protagonisti, fra gli altri, Giuseppe Vecchi, Vittorio Gibelli e, fra gli studiosi polacchi, Anna e Zygmunt Szweykowski, Mirosław Perz, Elżbieta Zwolińska e Wiarosław Sandelewski, i cui esiti si possono ancora valutare attraverso i diversi volumi degli atti. In seguito, a partire dal 1989, gli studiosi dell'Europa dell'est hanno potuto giovare di un più agevole accesso alle fonti musicali conservate nell'Europa occidentale, per loro difficilmente accessibili negli anni del secondo dopoguerra. Quest'apertura ha dato un nuovo impulso alla ricerca e a lavori di tipo comparativo, per cui anche il tema della ricezione della musica italiana è tornato a occupare una posizione di rilievo fra quelli recentemente indagati da una nuova generazione di musicologi, metodologicamente cresciuta grazie alle esperienze accumulate nei decenni precedenti. Per citare un evento internazionale fra i più recenti, ad esso è stata dedicata una tavola rotonda intitolata <i>Reception of Italian Musical Culture in Central Europe and in France up to ca. 1800</i> nell'ambito del secondo Convegno Internazionale <i>Early Music: Context and Ideas</i> svoltosi presso l'Istituto di Musicologia di Cracovia (11-14 settembre 2008). Fra gli esiti di questa tavola rotonda, introdotta dall'esautiva relazione di Zofia Fabiańska <i>The Role of Italian Musical Culture in the 17th-Century Polish-Lithuanian Commonwealth</i>, è emersa la necessità di promuovere un gruppo internazionale di studio e di lavoro, impegnato in un progetto strutturato e unitario e con frequenti momenti di incontro e di confronto, per lo studio dei diversi aspetti dell'assimilazione di uno stile italiano (ma ben presto paneuropeo) in tempi e ambiti geografico-culturali distinti. A questa esigenza intende dare una risposta la Fondazione Ugo e Olga Levi di Venezia, promuovendo un incontro internazionale di studio sul tema della policoralità che, insieme allo stile concertato, rappresenta uno dei due pilastri della ricezione della musica italiana nell'est europeo. L'incontro dedicato a «La musica policorale fra Cinque e Seicento: Italia - Europa dell'est» viene così a collocarsi nell'ambito delle iniziative promosse dalla Fondazione Ugo e Olga Levi per celebrare il quarto centenario della morte di Giovanni Matteo Asola e Giovanni Croce, due compositori di area veneta che hanno assicurato un contributo significativo anche allo sviluppo della tecnica e dello stile policorale fra tardo Rinascimento e primo Barocco.</p> <p><i>Aleksandra Patalas - Marina Toffetti</i></p>	<p>ore 9.30</p> <p> Davide Croff <i>Presidente</i> Fondazione Ugo e Olga Levi </p> <p> Antonio Lovato <i>Presidente del Comitato Scientifico</i> Fondazione Ugo e Olga Levi </p> <p>Apertura dei lavori</p>	<p> Aleksandra Patalas <i>Università Jagiellońska di Cracovia</i> Il fenomeno della policoralità in Polonia e la tecnica policorale nella musica e nella teoria di Marco Scacchi </p> <p> Barbara Przybyszewska-Jarmińska <i>Accademia Polacca delle Scienze di Varsavia</i> Influssi italiani sulla musica policorale di Marcin Mielczewski, compositore polacco della prima metà del Seicento </p> <p> Anna Brejta <i>Università Jagiellońska di Cracovia</i> Asola's polychoral technique in his <i>Completorium Romanum</i> (1599) </p> <p> Tomasz Jeż <i>Università di Varsavia</i> La diffusione del repertorio policorale lombardo-veneto nell'ambiente protestante della Slesia nel primo Seicento </p> <p> Jana Kalinayová-Bartová <i>Università di Bratislava</i> Polychoral music in the 17th century Slovakia - Italian models and local variants </p>	<p>ore 15</p> <p> Metoda Kokole <i>Università di Lubiana</i> The reception of Italian music on the territory of today's Slovenia and beyond at the turn of the 16th century </p> <p> Marina Toffetti <i>Università di Padova</i> Sopra la genesi di un (presunto) stile paneuropeo: policoralità e presenze milanesi nella Polonia del primo Seicento </p> <p> Laura Mauri Vigevani <i>Università di Pavia - Cremona</i> In convertendo Dominus. Dialogo a due cori di Orfeo Vecchi (Milano, 1588) </p> <p> Franco Colussi <i>Università di Udine</i> Repertorio policorale in alcuni centri del Friuli storico tra Cinque e Seicento </p> <p> Paolo Da Col <i>Conservatorio di Trieste</i> «Musica duplex et responsiva ac alternata». Produzione policorale e pratica del repertorio concertato nella basilica di S. Petronio a Bologna tra Cinque e Seicento </p>	<p>ore 9.30</p> <p> Marco Della Sciucca <i>Conservatorio di Monopoli</i> L'altra Italia: Roma. Tecniche ed estetiche della policoralità in Palestrina </p> <p> Daniele V. Filippi <i>Milano</i> Roma, Madrid, Varsavia: policoralità e creatività sonora in T. L. de Victoria e G. F. Anerio </p> <p> Marco Bizzarini <i>Università di Padova</i> Da Brescia a Varsavia: le musiche policorali di Pietro Lappi con dedica a Sigismondo III (1605) </p> <p> Romano Vettori <i>Università di Bologna</i> Dall'Italia alla Mitteleuropa: un progetto di studio ed esecuzione di opere policorali nell'ambito delle relazioni culturali tra il Trentino, l'Italia padana e l'Europa </p> <p>Conclusione dei lavori</p>

		Informazioni	
Venerdì 15 maggio Padova, Chiesa di S. Lucia ore 21		Fondazione Ugo e Olga Levi	Attività e manifestazioni 2009
<p>Polifonie, cori spezzati e concerti policorali a Padova e nel Veneto durante il sec. XVI: da Ruffino Bartolucci d'Assisi a Giovanni Croce</p> <p>Ensemble Dodecantus</p> <p>La Pifarescha</p> <p>Marina Malavasi, <i>direttore</i></p> <p><i>In collaborazione con</i></p> <p>Scuola di Dottorato in Storia e critica dei beni artistici, musicali e dello spettacolo dell'Università degli Studi di Padova</p> <p>Gruppo studentesco "Spirto gentil"</p> <p><i>Iniziativa realizzata con il contributo di</i></p> <p>Università degli Studi di Padova</p> <p> Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo</p> <p><i>Registrazione e ripresa</i></p> <p> KINOGLAZSTUDIO creative motion media project</p> <p><i>Ingresso libero</i></p>	<p>Claudio Merulo (1533-1604) <i>Canzon XIII</i>, a 4</p> <p>Giovanni Croce (1557-1609) <i>Missa Sexti toni</i>, a 5: <i>Kyrie, Gloria</i></p> <p>Ruffino Bartolucci d'Assisi (1475?-post 1539) <i>Dixit Dominus</i>, a 8</p> <p>Costanzo Antegnati (1549-1624) <i>Canzon XX "La Moranda"</i>, a 4</p> <p>Giovanni Croce (1557-1609) <i>Missa Sexti toni</i>, a 5: <i>Credo</i></p> <p>Francesco Santacroce (1487/88-post 1556) <i>In te Domine speravi</i>, a 8 <i>Cum invocarem</i>, a 8</p> <p>Andrea Gabrieli (1532/33-1585) <i>Ricercar arioso</i></p> <p>Giovanni Croce (1557-1609) <i>Missa Sexti toni</i>, a 5: <i>Sanctus, Benedictus, Agnus Dei I e II</i></p> <p>Giordano Pasetto (1484?-1557) <i>Laudate pueri</i>, a 8</p> <p>Gasparo De Albertis (1480-1560/65) <i>Magnificat Octavi toni</i>, a 8</p>	<p>Palazzo Giustinian Lolin San Marco 2893, 30124 Venezia tel 041 786777 fax 041 786751 info@fondazionelevi.it www.fondazionelevi.it</p> <p>Biblioteca "Gianni Milner" orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16.30 tel 041 786747 fax 041 786751 biblioteca@fondazionelevi.it</p>	<p>Itinerari e stratificazioni dei tropi. San Marco, Italia settentrionale e regioni transalpine a cura di Wulf Arlt e Giulio Cattin</p> <p>21 maggio Venezia, Basilica di San Marco Concerto dell'ensemble <i>Coenobium vocale</i></p> <p>22 maggio Venezia, Fondazione Levi Presentano il volume Ennio Concina, Giacomo Baroffio, Thomas Forest Kelly</p> <p>29 maggio Vicenza, Accademia Olimpica Presentano il volume Fernando Bandini e Antonio Lovato Concerto dell'ensemble <i>Laetetur cor</i></p> <p>Catalogo del fondo musicale Suman-Berti a cura di Cristina Targa</p> <p>4 giugno Rovigo, Accademia dei Concordi Presenta il volume Massimo Gentili-Tedeschi Concerto con musiche di Marco Antonio Suman e Antonio Bazzini</p> <p>I precursori della musica policorale Incontro di studi</p> <p>30-31 ottobre Venezia, Fondazione Levi Chioggia, Auditorium Comunale e Chiesa cattedrale</p>
		<p><i>Iniziativa regionale realizzata in attuazione della L.R. 5.9.1984, n. 51 - art. 11</i></p>	

Fondazione Ugo e Olga Levi onlus

Incontro di studio La musica policorale tra Cinque e Seicento: Italia - Europa dell'est

15-16 maggio 2009

